



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 68

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "PERCORSO TRENTO 2028 - CAPITALE EUROPEA DEL COMMERCIO DI PROSSIMITA'", COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2742/2026 AFFERENTE ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2026-2028.

Il giorno 28.05.2026 ad ore 18:27 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza della signora Zanetti Silvia Presidente del Consiglio comunale.

Presenti:

Sindaco **IANESELLI FRANCO**

Presidente **ZANETTI SILVIA**

Consigliere e Consiglieri

ATTOLINI RENATA

BAGGIA MONICA

BENETTI ALEX

BORTOLOTTI GIULIA

BOSETTI STEFANO

BOZZARELLI ELISABETTA

BRUGNARA MICHELE

CEKO KRISTOFOR

CHILA' FILOMENA

DAL RI ALESSANDRO

DE LEO ANTONIO

DEMARCHI ANDREA

DEMATTE' DANIELE

DI PIPPO ERICO

FERNANDEZ ANDREAS

FILOSI LUCA

FIORI FRANCESCA

FRANCESCHINI SILVIA

FRIZZERA GIANNA

GEAT CLAUDIO

GOIO ILARIA

IORIATTI LORIS

MALAJ SPARTAK

MASON GIACOMO

MORANDUZZO DEVID

PEDROTTI ALBERTO

RISATTI STEFANO

SANI ROBERTO

SEMBENOTTI MARCO

SERRA NICOLA

SHERO XHEIK

TARTER ALESSIA

TOMASI RENATO

URBANI GIUSEPPE

VOYAT ALEX

Assenti:

Consigliere e Consiglieri

BERTOLDI SARA

CASONATO GIULIA

MARGONI MARTINA

e pertanto complessivamente presenti n. 37, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Zanetti Silvia.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno n. 580/2026 a firma Goio, Voyat, avente ad oggetto: «Percorso Trento 2028 – Capitale europea del commercio di prossimità», collegato alla proposta di deliberazione n. 2742/2026.

constatato e proclamato, da parte della Presidente, il seguente esito della votazione espressa in forma palese:

componenti presenti al momento del voto n. 37, di cui favorevoli n. 35 (Attolini Renata, Baggia Monica, Benetti Alex, Bosetti Stefano, Bozzarelli Elisabetta, Brugnara Michele, Ceko Kristofor, Chila' Filomena, Dal Ri Alessandro, De Leo Antonio, Demarchi Andrea, Dematte' Daniele, Di Pippo Errico, Fernandez Andreas, Filosi Luca, Fiori Francesca, Franceschini Silvia, Frizzera Gianna, Geat Claudio, Goio Ilaria, Ianeselli Franco, Ioriatti Loris, Malaj Spartak, Mason Giacomo, Moranduzzo Devid, Pedrotti Alberto, Risatti Stefano, Sani Roberto, Sembenotti Marco, Serra Nicola, Shero Xheik, Tomasi Renato, Urbani Giuseppe, Voyat Alex, Zanetti Silvia), contrari n. 0, astenuti n. 0, non votanti n. 2 (Bortolotti Giulia, Tarter Alessia);

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che:

- il commercio di prossimità rappresenta un elemento essenziale della vita urbana, contribuendo alla vitalità dei quartieri, alla qualità dello spazio pubblico e alla coesione delle comunità locali;
- le Istituzioni europee hanno riconosciuto il valore strategico del piccolo commercio urbano attraverso l'iniziativa 'European Capitals of Small Retail (ECoSR)', dedicata alle città capaci di sostenere in modo innovativo il commercio di prossimità e di trasformare le sfide contemporanee - dalla digitalizzazione alla desertificazione commerciale - in opportunità di rigenerazione urbana;
- nel corso del Festival dell'Economia di Trento si è recentemente svolto un incontro dedicato al tema "Il potere della prossimità: oltre l'algoritmo, la città come comunità", a conferma della centralità che il tema della prossimità urbana sta assumendo nel dibattito europeo sul futuro delle città;
- la città di Trento, per dimensione urbana, qualità della vita e identità territoriale, dovrebbe puntare a rafforzare quelle caratteristiche che consentono alle città europee più innovative di valorizzare il commercio di prossimità come elemento di vitalità urbana e qualità della vita;

Considerato che:

- risulta necessario avviare una riflessione strategica sul ruolo del commercio di prossimità nella città di Trento, superando una logica frammentata o emergenziale e costruendo: una visione urbana di medio-lungo periodo;
- una candidatura europea rappresenterebbe non soltanto un obiettivo simbolico, ma soprattutto un'occasione per definire una strategia cittadina condivisa sul commercio di prossimità e sulla vitalità urbana;
- il percorso potrebbe favorire il coinvolgimento delle categorie economiche, delle realtà territoriali e delle Istituzioni cittadine in una riflessione comune sul modello urbano della città;

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. destinare, nella prima finestra di bilancio utile, una somma adeguata all'avvio delle attività preparatorie del percorso "Trento 2028 – Capitale europea del commercio di prossimità", iscrivendo le relative risorse nella Missione 14 "Sviluppo Economico e competitività", Programma 2 "Commercio – reti distributive - tutela dei consumatori", destinandole a:
 - coordinamento del percorso progettuale e istituzionale;
 - coinvolgimento delle categorie economiche, delle realtà territoriali e degli stakeholder cittadini;

- utilizzo di eventuali studi, analisi e approfondimenti già condotti sul commercio di prossimità, sulla vitalità urbana e sulle trasformazioni del commercio cittadino;
- attività preparatorie finalizzate alla costruzione di una candidatura europea della città di Trento nell'ambito delle iniziative dedicate al piccolo commercio e alla prossimità urbana;
- definizione di linee strategiche sul commercio di prossimità e sulla vitalità urbana.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL VICESEGREARIO GENERALE
Alessio Ravagni

LA PRESIDENTE
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).